



Veneto - Entrate, pronomi "noi" e non "io"



Padova, 09/09/2011

Siamo più che mai consapevoli di essere tutti dipendenti della Direzione Provinciale di Padova sia quando lavoriamo in uno dei 4 Uffici Territoriali, sia quando lavoriamo nell'Ufficio Controlli o nella Segreteria, detto questo per poter portare avanti delle istanze collettive, che riguardino cioè tutti i lavoratori, con la Direzione è necessario entrare nel merito di ognuno dei 4 Uffici Territoriali e di ogni area di lavoro.

In questo momento vogliamo affrontare le problematiche dell'Ufficio Territoriale di PD1 dopo aver partecipato lunedì 5 settembre alla riunione dei dipendenti alla presenza del Direttore di PD1, dei 6 capi team e del capo sala.

In quella occasione è stato fatto presente al Direttore Territoriale il disagio dei lavoratori di fronte ad una riorganizzazione, imposta a livello nazionale, **che ha comportato un aumento**

delle posizioni organizzative che il nostro sindacato ha ritenuto esagerato, e tutto questo impoverisce il salario accessorio di tutti e rischia di rendere anche più complicata la gestione stessa del lavoro lì dove un singolo lavoratore dipende, rispetto a lavorazioni diversificate, da più capi.

E' stato pure fatto presente che la scelta operata nell'Ufficio Territoriale di PD1 di assegnare ad alcuni team i capi, senza una conoscenza specifica del lavoro, ha reso ulteriormente disagevole l'approccio a questa nuova organizzazione dell'Ufficio.

Inoltre il gran numero di spostamenti di lavoratrici e lavoratori dalle proprie stanze è risultato spesso incomprensibile vuoi perché anziché spostare una singola persona da un piano all'altro si sono spostati tutti i componenti del team vuoi perché lo spostamento non ha creato una situazione omogenea, anzi in una stessa stanza sono stati collocati lavoratori appartenenti a team diversi.

Infine è stato ricordato che la revoca di parecchi part-time di lavoratrici e lavoratori di PD1, avvenuta senza alcun confronto con i lavoratori il 30 giugno, aveva già creato una situazione di difficoltà che è si è ulteriormente aggravata per effetto dei provvedimenti che abbiamo sopra illustrato.

La Direzione Territoriale dichiarandosi soddisfatta dell'impegno degli attuali capi team, ha asserito che la polifunzionalità è un elemento portante dell'organizzazione stessa ed ha assicurato che non è stato fatto nessun spostamento coatto e che è certa di raccogliere risultati positivi.

Come sindacato siamo ben coscienti che il creare all'Agenzia delle Entrate un 10% di personale con posizioni sopraordinate **senza attuare prima i passaggi d'area che migliaia di colleghi ancora attendono** è una scelta nazionale e non a livello di DP, ma purtroppo i rilievi che abbiamo posto non hanno avuto una risposta credibile. Per noi si poteva operare in maniera diversa, comunque restiamo costruttivi, come sempre disponibili a monitorare l'evolversi della situazione, attenti a che non peggiori il clima di collaborazione tra colleghi che a nostro avviso è un bene prezioso e che oggi sta vivendo un momento molto difficile.

A risentirci e sempre a disposizione per affrontare i problemi usando il pronome “noi” e non “io”.

Scarica il comunicato in fondo alla pagina